

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 1 del 6 marzo 2017

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni Confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - finanziamento dei progetti strategici relativi alla Proposta di Programma della Provincia di Belluno – modifica della convenzione sottoscritta il 4 agosto 2016 fra il Fondo Comuni Confinanti e la Provincia di Belluno e modifica e integrazione della delibera n. 17 del 28 novembre 2016.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie - PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- dott. Eros MAGNAGO, per la Provincia Autonoma di Bolzano (con delega per riunione del 6 marzo 2017)
- dott. Paolo NICOLETTI, per la Provincia Autonoma di Trento (con delega per riunione del 6 marzo 2017)
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Luca DELLA BITTA, per la Provincia di Sondrio (in videoconferenza)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

–Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009,

- n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa;
 - tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
 - con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa prevede che le risorse annuali oggetto della stessa siano destinate ad interventi riferiti ai territori dei comuni confinanti e contigui, riguardanti progettualità, ambiti, progetti o iniziative di natura strategica o di particolare rilevanza per le Regioni o le Province autonome, anche di carattere pluriennale oppure a interventi a valenza anche sovra regionale, sempre riferiti ai territori di confine, ma riguardanti ambiti, progetti o iniziative di interesse bilaterale, anche ricompresi in accordi di programma già in essere oppure alla partecipazione a bandi europei ove ricorrano i presupposti per poter ottenere un cofinanziamento a fronte comunque del soddisfacimento di un interesse relativo a uno o più territori di confine;
- fra i compiti attribuiti al Comitato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) rientrano gli interventi di cui all'art. 6, lettera a), b) e c) dell'Intesa;
- l'articolo 8, comma 4, della suddetta Intesa prevede che "con riferimento ai progetti indicati all'articolo 6, comma 1, ciascuna Regione trasmette annualmente alla Segreteria tecnica il monitoraggio e la documentazione relativa allo stato di attuazione degli interventi riferiti al territorio di competenza e provvede altresì all'inoltro delle rendicontazioni finali di ciascun intervento. L'istruttoria tecnico amministrativa sugli stati di avanzamento è svolta dalle Regioni Lombardia e del Veneto o da soggetti da loro individuati";
- il Regolamento interno del Comitato ribadisce quest'ultima funzione all'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), stabilendo che sulla base di criteri e modalità definiti dal Comitato stesso, vengono individuati e/o selezionati gli interventi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa e, in base all'istruttoria svolta dalla Segreteria Tecnica, ne approva la conseguente programmazione anche pluriennale, attraverso convenzioni, accordi di programma o altri atti negoziali;
- per il raggiungimento degli obiettivi dell'Intesa, nonché in applicazione degli articoli 3, 6 e 8 (Modalità di gestione degli interventi) della stessa e degli articoli 4, 9 (Beneficiari) e 10 (Spese ammissibili) del Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa, con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 sono state approvate le linee guida e la relativa roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui al precitato art. 6, comma 1, lettere a), b) e c);
- con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, tale roadmap è stata modificata, prevedendo la possibilità che gli adempimenti di cui ai punti 4, 5, 7 e 8 della Fase 2 della stessa, possano essere delegati dal Comitato paritetico alle Regioni del Veneto e della Lombardia o alle provincie di Belluno e di Sondrio nell'ambito di apposite Convenzioni, per le quali con il medesimo provvedimento sono stati previsti appositi schemi tipo;

- l'art. 7 delle Linee Guida prevede che possa presentare proposte progettuali sulle tipologie a) e b) dell'art. 6 dell'Intesa anche la Provincia di Belluno;
- sulla base della ripartizione stabilita con la predetta deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015, le risorse spettanti alla Provincia di Belluno a valere sulle annualità 2013-2018 risultano essere pari a Euro 173.880.000,00;
- con delibera n. 12 del 16 novembre 2015 e n. 5 del 26 maggio 2016 è stato approvato e finanziato il progetto “concessione di indennizzo delle attività produttive situate in Comune di San Vito in Cadore che hanno subito danni nel corso degli eventi alluvionali e franosi del 4 agosto 2015” per un importo pari ad Euro 1.760.000,00 di cui Euro 1.500.000,00 finanziati con i fondi del Fondo Comuni Confinanti;
- i sindaci dei comuni di confine e contigui della Provincia di Belluno nell’ambito del Tavolo di concertazione tenutosi in data 4 marzo 2016, alla presenza del Presidente del Comitato e del rappresentante della Regione del Veneto, hanno deciso di ridurre il proprio budget per un importo pari a Euro 1.980.000,00 per ogni annualità a favore dei territori della Provincia di Vicenza e Verona (per un totale di Euro 11.880.000,00 sulle annualità 2013-2018);
- il processo di concertazione territoriale con la Regione Veneto ed i sindaci dei comuni dei territori di confine e contigui per la Provincia di Belluno ha portato alla elaborazione di una Proposta di Programma dei progetti strategici che ha lo scopo di ridurre il fenomeno di spopolamento dei territori montani attraverso una gestione sostenibile delle risorse, la promozione dello sviluppo e delle competitività, nonché dell'inclusione sociale;
- la proposta di Programma dei progetti strategici della Provincia di Belluno è stata trasmessa con note pervenute in data 1 giugno 2016, prot. PITRE n. 291813, n. 293030, n. 293048, n. 293052 e n. 293065, regolarizzate in data 7 giugno 2016, prot. PITRE n. 301897 e integrate in data 22 luglio 2016, prot. PITRE n. 392291;
- con delibera del Comitato Paritetico per la gestione dell’Intesa n. 13 del 25 luglio 2016 è stata modificata la dotazione per gli interventi strategici della Provincia di Belluno rideterminandola ad Euro 27.000.000,00 annuali per complessivi Euro 162.000.000,00 sulle annualità 2013-2018. Contestualmente nel medesimo atto è stato approvato il Primo stralcio del suddetto Programma per un importo pari ad Euro 27.810.000,00, stralcio nel quale è confluita anche la scheda progetto finanziata con delibera n. 5 del 26 maggio 2016;
- in data 4 agosto 2016 è stata sottoscritta la convenzione Primo stralcio della proposta di programma relativa ai progetti strategici della provincia di Belluno;
- con delibera del Comitato Paritetico per la gestione dell'intesa n. 17 del 28 novembre 2016 è stato approvato il Secondo stralcio del programma della Provincia di Belluno per un importo a carico del Fondo di Euro 122.403.137,34, di cui Euro 120.353.137,34, relativamente a 34 progetti, con sottoscrizione di convenzione trasversale ed Euro 2.050.000,00, relativamente a tre interventi, con solo impegno finanziario e rinvio a successivo provvedimento di approvazione delle corrispondenti schede progettuali e della relativa convenzione;

Ricordato che:

- con la delibera n. 13 del 25 luglio 2016 del Comitato paritetico, di approvazione del Primo stralcio di schede, di cui alla Proposta di programma dei progetti strategici della provincia di Belluno, sono state approvate anche le schede denominate “8a/A Vivere le Dolomiti – piano di marketing territoriale” e “8b/A_Vivere le Dolomiti – attuazione del piano di marketing territoriale” per un finanziamento a carico del Fondo rispettivamente pari ad Euro 100.000,00 ed Euro

5.500.000,00 (con l'aggiunta per quest'ultimo di un cofinanziamento pari ad Euro 275.000,00 per un costo complessivo pari ad Euro 5.775.000,00);

Vista:

- la nuova proposta di scheda 8b/A, così come prodotta in sede di Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, confermata per Euro 5.775.000,00, di cui Euro 5.500.000,00 di finanziamento a carico del Fondo Comuni confinanti, nella quale le azioni vengono suddivise in due lotti, prevedendo un primo lotto riguardante le azioni di promozione legate ad eventi di carattere nazionale ed internazionale già programmati nel corso dell'anno 2017, ritenuti prioritari e individuati dalla concertazione territoriale, per un importo fino al limite di Euro 1.000.000,00, e un secondo lotto per la rimanente cifra di Euro 4.775.000,00 (di cui Euro 4.500.000,00 a valere sul Fondo), finalizzato alla realizzazione del piano di marketing nel suo complesso;

Ritenuto:

- di aggiornare e sostituire la scheda 8b/A come da nuove indicazioni emerse in quanto si ritiene che nulla osti all'attivazione delle prime azioni esecutive, alla luce delle motivazioni addotte dai Comuni di confine e contigui bellunesi, scheda allegata lettera "A" al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, dando atto che tali azioni risultano essere una prima declinazione del costituendo piano di marketing territoriale di cui alla scheda denominata "8a/A Vivere le Dolomiti – piano di marketing territoriale";

Ricordato che:

- con la delibera n. 17 del 28 novembre 2016 del Comitato paritetico di approvazione del Secondo stralcio di schede di cui alla Proposta di programma dei progetti strategici della provincia di Belluno, sono state approvate anche le schede denominate: "1_Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina – 5 Torri", "3_Lavori di costruzione di una piscina comunale presso lo stadio del ghiaccio", "4_Riqualificazione funzionale del percorso ciclopedonale di collegamento tra Dogana Vecchia e Codivilla", relativamente all'ambito Cadore-Comelico-Ampezzo, e "8_Sanità del Feltrino", relativamente all'ambito Feltrino;

Vista:

- la nuova proposta di schede pervenuta dalla Provincia di Belluno con nota prot. n. 9638 dell'1 marzo 2017, protocollo PITRE n. 118687, che prevede le seguenti variazioni anche nei titoli:
 - "1_Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina – 5 Torri e intervento stradale by-pass Rumerlo": a seguito di approfonditi confronti con gli enti preposti alle verifiche progettuali si è reso necessario un ulteriore intervento interessante la viabilità comunale in località Rumerlo, a servizio del demanio sciabile Pocol-Tofana-Ravalles, denominato by-pass Rumerlo, per un costo complessivo di Euro 3.200.000,00, nell'invarianza della somma complessiva di finanziamento e con incremento del contributo pubblico e privato, come meglio sotto dettagliato. In esito a tale modifica l'importo complessivo della scheda è pari ad Euro 24.200.000,00 così suddiviso nel finanziamento:
 - Euro 6.034.000,00 richiesti quale contributo al Fondo Comuni confinanti;
 - Euro 11.466.000,00 importo già finanziato con Fondo ODI nell'ambito del bando 2010-11;
 - Euro 6.700.000,00 derivanti da cofinanziamento pubblico e privato;

- “3_Recupero funzionale, riqualificazione e potenziamento della piscina comunale di Guargnè”: in considerazione di nuovi elementi istruttori di natura tecnica, ferme le finalità del progetto, si rende necessario attuarlo con il recupero del vecchio impianto natatorio di Guargnè in comune di Cortina d'Ampezzo, dando atto che il piano finanziario rimane invariato;
- “4_Riqualificazione funzionale del percorso ciclopedonale di collegamento tra le loc. “La Riva” e Cademai – lotto centro cittadino”: vi è stata una rimodulazione del progetto a seguito del venir meno di alcuni importanti cofinanziamenti pubblici, il costo totale dell'intervento viene ridefinito in Euro 2.000.000,00, rimanendo invariata la quota di finanziamento richiesta al Fondo Comuni confinanti, pari ad Euro 1.200.000,00;
- a seguito delle variazioni sopra descritte delle tre schede rimane invariata la quota di finanziamento del Fondo Comuni confinanti pari ad Euro 17.234.000,00 mentre varia il costo complessivo degli interventi che passa da Euro 41.000.000,00 a Euro 38.200.000,00;
- “8_Sanità del Feltrino”: al fine di garantire semplificazione e maggiore efficienza procedurale nell'attuazione del progetto, si rende necessaria la modifica del soggetto attuatore da individuarsi ora nell'Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 “Dolomiti”, in luogo della Regione del Veneto, dando atto che, come evidenziato nella comunicazione della Provincia di Belluno, il D.Lgs. 502 del 1992 e la Legge regionale di attuazione n. 56/1994, precisano la natura giuridica pubblica dell'ULSS 1 Dolomiti;

Ritenuto quindi:

- di recepire le descritte modifiche del Secondo stralcio del programma della Provincia di Belluno riapprovando le innovate quattro schede:
 - “1_Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina – 5 Torri e intervento stradale by-pass Rumerlo”;
 - “3_Recupero funzionale, riqualificazione e potenziamento della piscina comunale di Guargnè”;
 - “4_Riqualificazione funzionale del percorso ciclopedonale di collegamento tra le loc. “La Riva” e Cademai – lotto centro cittadino”;
 - “8_Sanità del Feltrino” nell'Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 “Dolomiti”, recependo le modifiche sopra descritte;

allegate lettere “B1”, “B2”, “B3” e “B4” al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e da sostituire a quelle corrispondenti nell'Allegato “A.a” dello schema di convenzione che, allegato alla delibera del Comitato paritetico n. 17 del 28 novembre 2016 quale sua parte integrante e sostanziale, viene ora riproposto, come di seguito specificato, secondo il testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lettera “D”;

Considerato che:

- sono stati presentati i seguenti nuovi interventi riguardanti un'integrazione del Secondo stralcio del programma della Provincia di Belluno relativamente all'ambito provinciale, di cui ai progetti trasmessi con nota prot. n. 9638 del'1 marzo 2017, protocollo PITRE n. 118687, nello specifico:
 - “15_Sviluppo delle attività economiche - I stralcio: sostegno all'agricoltura bellunese e al suo ambiente”, con una richiesta al Fondo Comuni confinanti di Euro 1.300.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 1.671.400,00;

- "16_Sostegno alla domanda per l'accesso alla banda larga nelle aree di confine con le provincie di Trento e Bolzano – primo stralcio: trasformazione competitiva digitale della provincia di Belluno – Digital Innovation Hub", con una richiesta al Fondo Comuni confinanti di Euro 630.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 900.000,00;

schede allegate lettere "C1" e "C2" al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale e di cui integrare l'Allegato "A.a" dello schema di convenzione che, allegato alla delibera del Comitato paritetico n. 17 del 28 novembre 2016 quale sua parte integrante e sostanziale, viene ora riproposto, come di seguito specificato, secondo il testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lettera "D";

Rilevato che:

- la convenzione trasversale fra il Fondo Comuni confinanti e la Provincia di Belluno, relativa al Secondo stralcio del programma dei progetti strategici della provincia, allegata alla delibera n. 17 del 28 novembre 2016, non risulta ancora sottoscritta;

Ritenuto quindi

- di modificare e integrare lo schema di tale convenzione trasversale che riceverà:
 - la modifica della convenzione trasversale sottoscritta in data 4 agosto 2016, per quanto attiene alla nuova scheda 8b/A "Vivere le Dolomiti – attuazione del piano di marketing territoriale";
 - l'integrazione e le modifiche del Secondo stralcio come riportate nel presente provvedimento, con il conseguente incremento del finanziamento a valere sulle risorse del Fondo Comuni confinanti per l'importo complessivo di Euro 1.930.000,00;

schema che nella sua nuova formulazione viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale lettera "D" e che regolerà quindi l'attuazione dei progetti, così come riepilogati nella nuova scheda di raccordo allegata lettera "E" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e che andrà a costituire il nuovo Allegato "A.b" dello stesso schema di convenzione;

Dato atto che:

- a fronte della dotazione complessiva di risorse per gli interventi strategici della Provincia di Belluno di Euro 162.000.000,00, e in conseguenza di quanto sopra esposto risultano confermati con il Primo stralcio della proposta di programma degli interventi Euro 27.810.000,00, mentre con il Secondo stralcio, così come integrato, complessivi Euro 124.333.137,34, di cui Euro 1.930.000,00 riferito all'integrazione oggetto del presente provvedimento, Euro 2.050.000,00 di finanziamenti destinati alle tre schede progetto che nella propria delibera n. 17 del 28 novembre 2016 sono state rinviate ad un successivo provvedimento di approvazione al fine di consentire l'acquisizione di maggiori dettagli ed Euro 120.353.137,34 per le schede progetto già approvate con la citata deliberazione 17 del 2016 e che pertanto rimane ancora da definire puntualmente l'importo di Euro 9.856.862,66;

Visti:

- gli atti citati;

- lo schema di atto negoziale che allegato lettera “D” al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e che regola i rapporti tra il Fondo Comuni Confinanti e la Provincia di Belluno, secondo l’articolo 4, c. 1, punti c) ed e) del Regolamento del Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa e redatto secondo lo schema tipo “trasversale” approvato con la deliberazione dello stesso Comitato n. 9 del 30 giugno 2016;
- l’articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l’articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare nella sua nuova formulazione la scheda “8b/A_Vivere le Dolomiti – attuazione del piano di marketing territoriale”, inizialmente approvata con propria delibera n. 13 del 25 luglio 2016, così come prodotta in sede di Comitato paritetico per la gestione dell’Intesa, confermata per Euro 5.775.000,00, di cui Euro 5.500.000,00 di finanziamento a carico del Fondo Comuni confinanti, nella quale le azioni vengono suddivise in due lotti, prevedendo un primo lotto riguardante le azioni di promozione legate ad eventi di carattere nazionale ed internazionale già programmati nel corso dell’anno 2017 e individuati dalla concertazione territoriale, per un importo fino al limite di Euro 1.000.000,00 e un secondo lotto per la rimanente cifra di Euro 4.775.000,00 (di cui Euro 4.500.000,00 a valere sul Fondo), il tutto finalizzato alla realizzazione del piano di marketing nel suo complesso; la scheda è allegata alla lettera “A” al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare nella nuova formulazione le tre schede, allegate alle lettere “B1”, “B2” e “B3” al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, precedentemente inserite nella delibera del Comitato Paritetico per la gestione dell’Intesa n. 17 del 28 novembre 2016:
 - “1_ Realizzazione collegamento funiviario (cabinovia) – Cortina – 5 Torri e intervento stradale by-pass Rumerlo”;
 - “3_Recupero funzionale, riqualificazione e potenziamento della piscina comunale di Guarnè”;
 - “4_Riqualificazione funzionale del percorso ciclopedonale di collegamento tra le loc. “La Riva” e Cademai – lotto centro cittadino”;

dando atto che rimane invariata la quota di finanziamento del Fondo Comuni confinanti pari ad Euro 17.234.000,00 mentre varia il costo complessivo degli interventi che passa da Euro 41.000.000,00 a Euro 38.200.000,00;
- 3) di approvare la scheda “8_Sanità del Feltrino”, allegata alla lettera “B4” al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, inserita nella propria delibera n. 17 del 28 novembre 2016, recependo la modifica del soggetto attuatore individuato ora nell’Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 “Dolomiti”, in luogo della Regione del Veneto, dando atto che come evidenziato nella comunicazione della Provincia di Belluno, il D.Lgs. 502 del 1992 e la Legge Regionale di attuazione n. 56/1994, precisano la natura giuridica pubblica dell’ULSS 1 Dolomiti;

- 4) di approvare le due schede "15_Sviluppo delle attività economiche - I stralcio: sostegno all'agricoltura bellunese e al suo ambiente" e "16_Sostegno alla domanda per l'accesso alla banda larga nelle aree di confine con le provincie di Trento e Bolzano – primo stralcio: trasformazione competitiva digitale della provincia di Belluno – Digital Innovation Hub", allegate alle lettere "C1" e "C2" al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, quale integrazione del Secondo stralcio della "proposta di Programma dei progetti strategici per la provincia di Belluno", trasmesse con nota prot. n. 9638 dell'1 marzo 2017, protocollo PITRE n. 118687, per un importo a carico del Fondo Comuni confinanti di Euro 1.930.000,00 a fronte di un costo complessivo di Euro 2.571.400,00;
- 5) di far fronte al finanziamento complessivo di Euro 1.930.000,00, di cui al precedente punto 4), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie indicate all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa per il Fondo Comuni confinanti e considerate al netto di quanto già disposto con precedenti deliberazioni, così come di seguito specificato:

Anno	Fondo BELLUNO rideterminato	Utilizzo delibera n. 5/2016 (San Vito)	Utilizzo delibera n. 13/2016 (1° Stralcio)	Utilizzo delibera n. 17/2016 (2° Stralcio)	Utilizzo attuale	Disponibilità
2013	€ 27.000.000,00	- € 500.000,00	- € 4.335.000,00	-€ 22.165.000,00		€ 0,00
2014	€ 27.000.000,00	- € 500.000,00	- € 5.315.000,00	-€ 21.185.000,00		€ 0,00
2015	€ 27.000.000,00	- € 500.000,00	- € 4.860.000,00	-€ 21.640.000,00		€ 0,00
2016	€ 27.000.000,00		- € 4.100.000,00	-€ 22.900.000,00		€ 0,00
2017	€ 27.000.000,00		- € 4.100.000,00	- € 17.006.568,67	- € 1.930.000,00	€ 3.963.431,33
2018	€ 27.000.000,00		- € 3.600.000,00	- € 17.506.568,67		€ 5.893.431,33
	€ 162.000.000,00	- € 1.500.000,00	- € 26.310.000,00	- € 122.403.137,34	- € 1.930.000,00	€ 9.856.862,66

dando atto che, in relazione al finanziamento del progetto approvato con delibera n. 5 del 26 maggio 2016, prevale la ripartizione del finanziamento su tre annualità 2013, 2014 e 2015 in quote costanti prevista nel provvedimento n. 13 del 25 luglio 2016, così come evidenziata nella sopraesposta tabella;

- 6) di delegare alla Provincia di Belluno le attività conseguenti agli adempimenti previsti dai punti 4,5,7 e 8 della Fase 2 della Roadmap di individuazione dei progetti strategici, approvata con deliberazione del Comitato paritetico n. 11 del 16 novembre 2015 e modificata con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016, approvando, per effetto di quanto disposto ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4), lo schema di convenzione che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "D", ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed autorizzandone la sottoscrizione con la stessa Provincia;
- 7) di disporre conseguentemente che lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento sotto la lettera "D", quale sua parte integrante e sostanziale, sostituisce quello approvato con la deliberazione n. 17 del 28 novembre 2016, dando atto che:
- la scheda allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A" viene riproposta come Allegato "C" dello schema di convenzione, a modifica della convenzione stipulata in data 4 agosto 2016 con la Provincia di Belluno ed avente ad oggetto "Attuazione della proposta di Programma di progetti strategici – primo stralcio nel territorio della provincia di Belluno";

- le schede allegate al presente provvedimento sotto le lettere “B1”, “B2”, “B3” e “B4” sostituiscono quelle corrispondenti nell’Allegato “A.a”;
 - le schede allegate al presente provvedimento sotto le lettere “C1” e “C2” integrano il medesimo Allegato “A.a”, riferito ora ad un numero complessivo di n. 36 schede;
 - l’Allegato “A.b” è sostituito con quello allegato al presente provvedimento sotto la lettera “E”, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 8) di stabilire che rimangono invariate le altre disposizioni approvate con le deliberazioni n. 13 del 25 luglio 2016 e n. 17 del 28 novembre 2016;
 - 9) di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali integrazioni e/o modifiche di carattere tecnico-formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di successiva sottoscrizione dello schema di convenzione che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - 10) di disporre che, secondo quanto previsto in tale schema di convenzione, l'erogazione del finanziamento avverrà a favore dei soggetti attuatori degli interventi, dando atto che eventuali modifiche degli stessi soggetti dovranno essere autorizzate dal Comitato paritetico previa verifica dei presupposti da parte del soggetto proponente;
 - 11) di dare atto che al momento della verifica della fattibilità dei singoli progetti da parte della Provincia di Belluno ai fini della sottoscrizione degli atti per l'avvio degli stessi, secondo quanto previsto dall'articolo 6 dello schema di convenzione di cui al precedente punto 6), potranno essere acquisiti tutti gli ulteriori elementi eventualmente non sufficientemente definiti nelle schede ora approvate, quale allegato al medesimo schema di convenzione, e ciò anche in relazione alle modalità di finanziamento delle opere per la parte non finanziata dal Fondo Comuni confinanti;
 - 12) di autorizzare il Presidente del Comitato paritetico per la gestione dell'intesa per il Fondo Comuni confinanti alla sottoscrizione dello schema di convenzione che in allegato “D” al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to- On. Roger De Menech -